

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
(P.T.P.C.T. 2023 – 2025)
Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione

PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

(art. 31 del P.T.P.C.)

AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO : **SEGRETERIA**

SERVIZIO INTERESSATO: **SETTORE SERVIZI GENERALI E FINANZIARI**

POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE **ROBERTA M. FERRARI**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO **ROBERTA M. FERRARI**

EVENTUALI COLLABORATORI

(con la percentuale delle rispettive responsabilità come da Scheda SICOR)

ADRIANA LOSANNA 75%

SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

(art. 33 del P.T.P.C.)

L'OBIETTIVO GESTIONALE CHE EVIDENZIA IL PROCESSO:

**1 - ATTIVITA' DI REDAZIONE CONTRATTI: PROCEDURA DI ACQUISIZIONE
CERTIFICAZIONI NECESSARIE ALLA STIPULA DEI CONTRATTI;**

**2 - ATTIVITA' DI REDAZIONE CONTRATTI, SCRITTURE PRIVATE, CONVENZIONI;
ATTIVITA' DI REGISTRAZIONE CONTRATTI ;**

3 - TENUTA E VIDIMAZIONE REPERTORIO

ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO:

Trattasi di una adeguata attuazione delle norme posta in essere ricercando la massima oggettività e la più adeguata linearità dei comportamenti.

TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO

(art. 34 del P.T.P.C.)

I DATI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE:

Indice della probabilità (P) **3**

Indice dell'impatto (I) **2**

Indice complessivo (P x I) = **6**

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
(P.T.P.C.T. 2023 – 2025)
Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione

QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO

(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)

MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE :

Per potere svolgere in maniera adeguata il processo, bisogna seguire precisi standards, che riconosciuti come valida attuazione della norma, garantiscano l'equanimità dei comportamenti e delle decisioni.

Infatti, la correttezza della attuazione dei processi in esame non può essere solo formale, bensì anche sostanziale. Ed anche ciò non basta, perché deve essere riconoscibile e riconosciuta da parte dell'utenza.

A tal fine, è necessaria "a monte" della specifica attività contrattuale una adeguata, esaustiva attività di coordinamento interno, affinché ai soggetti esterni vengano presentate soluzioni adeguate sotto tutti gli aspetti, soprattutto di carattere finanziario.

Data la scarsità di personale, non può essere effettuata la prevista rotazione tra coloro che effettuano l'attività istruttoria. Ciò implica una maggiore cura da parte del responsabile del settore nel controllare tutte le fasi del processo.

E' necessario conservare tutti gli atti a supporto delle proprie decisioni, al fine di definire le rispettive responsabilità, ma, soprattutto, per potere ricostruire la attuazione adeguata, esaustiva, funzionale delle norme che presiedono l'attuazione dello specifico processo.

PRIORITA'

Normale

TEMPI

Quelli previsti dal P.R.O.

INDICATORI

Rispetto tempistiche – Assenza di errori - Valutazione del grado di coordinamento interno: almeno 98% - Autovalutazione del livello di accuratezza delle procedure: almeno 98%

PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO: 90%

Casorate Sempione, li 17.03.2023

Firma della Posizione Organizzativa

Visto del Responsabile della prevenzione

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO									
processo ATTIVITA' DI REDAZIONE CONTRATTI									
rischio: vedasi scheda della mappatura									
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)					INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)				
Discrezionalità					Impatto organizzativo				
Il processo è discrezionale?					Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)				
No, è del tutto vincolato					Fino a circa il 20%				
E parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)					Fino a circa il 40%				
E parzialmente vincolato solo dalla legge					Fino a circa il 60%				
E parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)					Fino a circa l'80%				
E altamente discrezionale					Fino a circa il 100%				
Rilevanza esterna					Impatto economico				
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?					Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?				
No, ha come destinatario finale un ufficio interno					No				
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento					Sì				
Complessità del processo					Impatto reputazionale				
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?					Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?				
No, il processo coinvolge una sola p.a.					No				
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni					Non ne abbiamo memoria				
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni					Sì, sulla stampa locale				
					Sì, sulla stampa nazionale				
					Sì, sulla stampa locale e nazionale				
					Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale				
Valore economico					Impatto organizzativo, economico e sull'immagine				
Qual è l'impatto economico del processo?					A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?				
Ha rilevanza esclusivamente interna					A livello di addetto				
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)					A livello di collaboratore o funzionario				
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)					A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa				
					A livello di dirigente di ufficio generale				
					A livello di capo dipartimento/segretario generale				
Frazionabilità del processo									
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?									
No									
Sì									
Controlli (3)									
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?									
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione									
Sì, è molto efficace									
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%									
Sì, ma in minima parte									
No, il rischio rimane indifferente									
media aritmetica degli indici di valutazione delle probabilità					media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto				
3					2				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)									
6									

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

Nella casella a destra inserire l'indice prescelto tra le opzioni previste.

Nella casella a destra inserire

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore